

# REGOLAMENTO

## SERVIZIO SCUOLABUS COMUNALE

### TITOLO I

#### AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

##### Art. 1 - FINALITA'

1 - L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto principalmente ai cittadini residenti. Utenti privilegiati di tale servizio sono coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze della loro abitazione.

2 - Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n.23/97.

##### Art. 2 - ORGANIZZAZIONE e DESTINATARI del SERVIZIO AVENTI DIRITTO

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente ufficio delle Politiche Sociali e Scolastiche del Comune.

2. Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Oriolo Romano iscritti alle scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

3. Il percorso dello scuolabus per tali scuole è determinato annualmente sulla base delle richieste degli utenti.

4. L'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, ed i cambi di residenza o variazioni, vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche.

##### Art. 3 - EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

1 - Ai fini di ottimizzare l'uso del mezzo e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere con eccezionale riserva altri utenti, che risiedano in zone immediatamente limitrofe ai confini comunali, ma iscritti nei nostri istituti scolastici, purché vi siano posti disponibili sul pulmino che percorre le zone del territorio comunale prossime.

2 - La richiesta d'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, dato che la sua concessione è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

##### Art. 4- MODALITA' DI ISCRIZIONE

1- Gli uffici comunali preposti debbono predisporre per tempo i percorsi del servizio adeguandoli alle nuove richieste.

2- Pertanto le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Politiche Scolastiche del Comune - entro il 30 giugno d'ogni anno, pena l'esclusione dallo stesso.

Qualora l'iscrizione, pur provocando disfunzioni nel servizio, non avvenga nel termine suindicato l'interessato potrà richiederla, ma l'accoglimento della stessa e l'erogazione del servizio sarà subordinata alla disponibilità dei posti sul pulmino.

3 - La famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata del pulmino al momento del suo rientro da scuola o a comunicare l'eventuale persona delegata.

4 - Per le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico, potranno essere accettate, compatibilmente con le esigenze del servizio e non dovranno comportare radicali mutamenti ai percorsi ed agli orari.

#### Art. 5 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'ufficio scuola, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti degli scuolabus, le fermate e gli orari in raccordo con quelli scolastici.

#### Art. 6 - RINUNCIA O VARIAZIONE

1 - La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune, in caso contrario la quota di compartecipazione al servizio andrà in ogni modo, corrisposta.

2 - La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

3 - L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

#### Art. 7- METODO di DETERMINAZIONE delle CONTRIBUTIONI

1. Ai portatori di handicap che rientrano nei criteri della L. n. 104/1992 è concesso ai sensi della medesima, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa.

2. A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

3. Per le tariffe non corrisposte, e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione del servizio.

4. Se si prevede di non poter usufruire dello scuolabus per un intero mese, bisogna comunicarlo al Comune (Ufficio Politiche Sociali) compilando l'apposito modulo.

Solo così si potrà omettere il versamento per quel mese.

5. Per riprendere ad usufruire del servizio di scuolabus bisognerà comunicarlo al Comune su modulo apposito, allegando fotocopia del versamento mensile effettuato.

6. Le eventuali richieste di riduzione dal pagamento del servizio sono valutate sulla base dei criteri definiti dall'apposita attestazione ISEE, cui consegue relazione dell'assistente sociale.

7. Le richieste di riduzione dal pagamento del servizio, vengono prese in considerazione solo se si è in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti;

qualora non in regola, si procede al rifiuto della richiesta di iscrizione al servizio stesso.

8. L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate, sarà accertata dall'Amministrazione Comunale, tramite i propri Uffici di competenza e soprattutto attraverso gli Uffici Finanziari dello Stato.

9. Qualsiasi falsa dichiarazione sarà perseguibile a norma di codice penale.

#### Art. 8- MODALITA' DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

1 - L'orario dei trasporti e gli itinerari, sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici, all'inizio di ogni anno scolastico, con apposita circolare, ne verrà data comunicazione agli organi scolastici ed ai genitori.

2 - La responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini, ed alla discesa alla fermata stabilita.

3 - In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il normale servizio.

4 - Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole dell'infanzia e primaria.

5 - In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei responsabili scolastici e fino alla capienza massima dei mezzi.

6 - Anche in caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.

7 - Si deve inoltre indicare nome e cognome della persona delegata a ricevere l'alunno frequentante la scuola materna, elementare, media alla fermata, in vece dei genitori.

8 - Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente dall'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche; la fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati.

9 - Nelle zone di campagna, i ragazzi sono prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale che s'incrocia con la strada privata di residenza, salvo che non raggiungano il capolinea e quindi la necessità dell'inversione del mezzo.

## TITOLO II

### NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

#### Art. 9 AUTOMEZZO e PERSONALE

1. Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e da un assistente accompagnatore.

2. Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato del Comune.

3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne periodicamente l'efficienza e la sicurezza.

Non può affidare ad altri la guida .

Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio. Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario. Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

4. L'assistente accompagnatore/trice, controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili, e che nessuno resti in piedi; provvede a controllare la salita sul mezzo all'ingresso della scuola e quindi alla fermata prevista, farà scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati.

5. Il passeggero, deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura, per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato.

Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei propri confronti o in quelli dei compagni da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori senza successo, saranno riferiti per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Istruzione che informerà i genitori.

In caso di ripetuti comportamenti scorretti dell'alunno e secondo la gravità, l'Amministrazione comunale adotterà i seguenti provvedimenti :

- Richiamo verbale
- Ammonizione scritta
- Sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

6. Qualora tra i passeggeri risulti un alunno disabile con accompagnatore, si provvede a ridurre di un'unità la presenza degli studenti, in modo che uno dei posti sia occupato da quest'ultimo.

### **TITOLO III ALTRO TRASPORTO**

#### **Art. 10 TRASPORTO USCITE DIDATTICHE**

1. All'inizio d'ogni anno scolastico e con verifica al II° quadrimestre, sarà presentato da parte degli organi scolastici, all'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche del Comune, il calendario delle uscite didattiche ed in via straordinaria potranno essere accolte in accordo con l'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche, quelle con particolare rilevanza didattica.

2. Le uscite didattiche effettuate entro il territorio comunale o in un'area contenuta di territorio saranno completamente gratuite.

3. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno gratuite.

#### **Art. 11 Trasporto Servizi estivi**

Nei mesi di luglio e agosto, lo scuolabus potrà essere utilizzato per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati. Le tariffe per tali servizi sono determinate annualmente con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.

#### **Art. 12 Trasporto extrascolastico**

Lo scuolabus può essere reso disponibile, solo per i minori in età scolare, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in via eccezionale e particolarmente limitata, per trasporto extrascolastico e in ogni caso con la copertura completa dei costi di servizio.

### **TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI e PARTICOLARI**

#### **Art. 13 Normativa di riferimento**

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto del Comune.

2. Per quanto previsto per i servizi di cui al Titolo III, si applicano le disposizioni che regolano il normale servizio scuolabus.

## **INDICE**

### **TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO**

art.1 finalità

art.2 organizzazione e destinatari del servizio, aventi diritto

art.3 eventuali concessioni ai non aventi diritto

art.4 modalità di iscrizione

art.5 tipologia del servizio

art.6 rinuncia e variazione

art.7 metodo di determinazione delle contribuzioni

art.8 modalità del servizio di trasporto scolastico

## TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

art.9 automezzo e personale

## TITOLO III - ALTRO TRASPORTO

art.10 trasporto uscite didattiche

art.11 trasporto servizi estivi

art.12 trasporto extrascolastico

## TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

art.13 normativa di riferimento